

prot. N° 1951/05-05
del 29-05-2017

ISTITUTO COMPRENSIVO OROTELLI

Infanzia/Primaria/Secondaria I° Grado

Via San Costantino 0784.79894 – 0784.789058 fax

Nuic827005@istruzione.it – nuic827005@pec.istruzione.it

Circolare n. 123

Orotelli, 27 maggio 2017

Ai Docenti

Al Sito Web

Oggetto : PAI 2017/18.

Si comunica che in data 26.5.2017 il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha licenziato il Piano Annuale per l'Inclusione 2017/18. Posto che il predetto elaborato deve essere portato alla definitiva approvazione del Collegio dei Docenti del 30 giugno 2017, si chiede ai Docenti di voler esaminare l'allegato documento. Le eventuali proposte integrative, sottese al miglioramento di quanto in oggetto devono essere fatte pervenire in forma scritta **entro e non oltre il 10 giugno 2017.**

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dr. Giuseppe Giovanni Carta

(firma apposta ex art. 3, comma 2, D.Lgs n. 39/93)



Prot. N° 1945/05-05
del 27-05-2017

ISTITUTO COMPRENSIVO DI OROTELLI - a.s.2016/17

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		
➤ Psicofisici		
2. disturbi evolutivi specifici		8
➤ DSA		
➤ ADHD/DOP		7
➤ Borderline cognitivo		
➤ Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale		
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1
➤ Altro		3
	Totali	19
	% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO		6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		4

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		no
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari		Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili		Partecipazione a GLI	no
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	no
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	
Docenti con specifica formazione		Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	no
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	
Altri docenti		Partecipazione a GLI	sì
		Rapporti con famiglie	sì
		Tutoraggio alunni	no
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
		Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì				
	Rapporti con CTS / CTI	no				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no				
	Progetti a livello di reti di scuole	no				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	no				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente scolastico ha funzione di coordinamento fra tutte figure interne ed esterne, convoca le riunioni degli Organi collegiali e le presiede.

Il Collegio dei docenti discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel Piano Annuale per l'Inclusività.

Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto (GLH) analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità secondo quanto previsto dalla Legge 104/1992. Collabora con i singoli

GLH Operativi per la progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI/ PEP) e l'individuazione di strategie didattiche / strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). L'Istituto Comprensivo di Orotelli-Ottana ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà (ADHD, DSA e BES), come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Durante l'anno scolastico il GLI si occuperà di:

1. Raccogliere e coordinare le proposte formulate dai G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze dell' alunno diversamente abile o in situazione di disagio scolastico.
2. Stilare "la scheda di rilevazione dei BES" del singolo studente indicando punti di forza/ debolezza dell'alunno, del gruppo classe e del team docenti al fine di promuovere una osservazione aperta all'individuazione dei "bisogni, come difficoltà (anche temporanee)" di una o più funzioni (cognitiva, sensoriale, relazionale ecc..) della persona.
3. Attuare consulenze ai Consigli di Classe e Team docenti ove siano presenti alunni in difficoltà.
4. Promuovere la formazione dei docenti curricolari, attraverso un corso di formazione, centrato in modo particolare sui DSA.

Consigli di Classe. Esaminano e compilano la scheda di rilevazione dei BES; valutano con attenzione l'esperienza formativa di ogni singolo alunno e gli aspetti di inclusività; elaborano i PDP e i PEI; curano i rapporti scuola - famiglia degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I Consigli di classe inoltre, hanno il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica con misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e di eventuali documentazioni cliniche e/o certificazioni fornite dalla famiglia.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Gli insegnanti hanno espresso il desiderio e dato la loro disponibilità per eventuali percorsi specifici riguardanti la didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ha l'obiettivo di attuare strategie di valutazione, di monitorare e verificare i Piani Didattici Personalizzati e Piani Educativi elaborati dai consigli di classe. La valutazione dei bisogni educativi pertanto, fa riferimento sia ai progressi raggiunti dall'allievo in ambito curricolare, sia all'efficacia del progetto educativo e ai metodi / strategie didattiche utilizzate dai docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il GLI armonizza le risorse dell'Istituto: docenti curricolari e coordinatori, Funzioni strumentali, Referenti disabilità e DSA, Risorse professionali specifiche (docenti di sostegno specializzati), per evidenziare punti di forza e criticità del PIANO D'INCLUSIONE.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il GLI coordina (tramite il DS) l'attività di sostegno con Enti esterni quali la Provincia, l'Osservatorio Territoriale per il Bullismo, il Centro Territoriale per il Sostegno, l'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito di Nuoro.

I servizi sociali e i Comuni hanno, in parte, collaborato alla realizzazione di progetti finalizzati all'Inclusione. Nonostante il GLI abbia sempre sollecitato la presenza dei rappresentanti degli Enti quali la ASL, non vi è stata da parte loro una costante collaborazione ed un supporto adeguato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola intende rafforzare il rapporto con le famiglie degli alunni affinché gli indirizzi educativi siano il più possibile in sintonia, nell'interesse della crescita di ogni alunno e nel rispetto delle linee guida presenti nella Direttiva Ministeriale. La scuola ritiene importante il dialogo con i genitori che consente di capire meglio le caratteristiche dei discenti e di esaminare insieme eventuali problemi educativi e di apprendimento per poterli affrontare. Il compito della scuola è di far acquisire non solo competenze, ma anche valori da trasmettere per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Pertanto, il rapporto tra scuola e famiglia rappresenta un incontro di vera comunicazione e collaborazione fra due agenzie educative che "insieme progettano" il futuro dei figli/allievi. La famiglia partecipa, condivide e stipula con la scuola il Piano Educativo Individualizzato e Didattico, assumendosi la responsabilità di monitorare i complessi processi di istruzione e apprendimento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La realizzazione della didattica inclusiva, presente nel PDP, contiene percorsi didattici formativi che incoraggiano gli alunni a sviluppare le abilità personali e didattiche ed apprezzare "la diversità" come elemento fondamentale da vivere e condividere con il gruppo classe. La strategia fondamentale del percorso formativo pertanto è quella di dimostrare al discente (in difficoltà) che la classe è un ambiente sicuro e costruttivo dove si può attuare la motivazione ad apprendere.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Il GLI coordina le risorse umane presenti nell'Istituto: i docenti specializzati curano la promozione di iniziative educativo - didattiche finalizzate all'integrazione e all'inclusione scolastica. Quest'ultima è intesa come strumento che accetta, in maniera serena e costruttiva, le diversità insite in ogni alunno che si trova in condizione di difficoltà / svantaggio con il gruppo classe.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'Istituto Comprensivo sulla base delle risorse economiche a disposizione potrà ipotizzare e/o realizzare progetti di inclusione rivolti a bambini e adolescenti BES, con l'intento di favorire lo sviluppo delle competenze scolastiche, meta-cognitive (attenzione, concentrazione, memoria) e affettive (emotive e relazionali). Inoltre, potrà acquistare software e manuali didattici per alunni ADHD e DSA, al fine di favorire negli stessi l'acquisizione di nuovi apprendimenti e il potenziamento delle abilità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il GLI, fin dall'avvio dell'attività didattica, con particolare riguardo agli alunni in ingresso, in collaborazione con le famiglie e con i Coordinatori dei Consigli di classe, agendo anche in stretta relazione con le Scuole di provenienza, promuoverà l'acquisizione di ogni utile informazione per individuare le situazioni meritevoli di attenzione, tutela ed intervento, anche in vista dell'elaborazione dei PEI o PDP.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26-05-2017
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**